

Banche dati tassonomiche, collezioni e gestione dell'ambiente



Come si può pensare di giungere ad una buona *governance* ambientale se non si conoscono i mattoni di base della biodiversità, ovvero le specie biologiche? Come si possono studiare le variazioni nel numero delle specie e della loro abbondanza, le estinzioni, gli effetti dei cambiamenti climatici e delle invasioni di specie aliene, senza conoscere la situazione di fatto dei popolamenti italiani e il quadro di riferimento della loro composizione tassonomica e del suo costante monitoraggio?

L'ANMS, con il progetto nazionale CollMap, mette a disposizione un essenziale database sulla biodiversità italiana che potrà essere utilizzato nell'ambito del Network Nazionale della Biodiversità (Progetto Sistema Ambiente 2010) che sostiene la rete dei centri di ricerca, con lo scopo di raccogliere, condividere, migliorare e diffondere la conoscenza sulle molteplici componenti della diversità biotica e sui processi che ne determinano la conservazione.



Cos'è l'ANMS

L'Associazione Nazionale dei Musei Scientifici (ANMS) nasce nel 1972 come strumento di diffusione della museologia scientifica in Italia e di collegamento fra le Istituzioni e gli operatori interessati. L'azione dell'ANMS si sviluppa attraverso l'organizzazione di congressi, convegni e seminari che favoriscono lo scambio di opinioni e l'aggiornamento professionale. Inoltre, con la pubblicazione della rivista specializzata "Museologia Scientifica", permette un continuo flusso di notizie non solo tra i musei ma anche verso l'intera comunità di ricercatori e la società civile.

ANMS ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI

www.anms.it



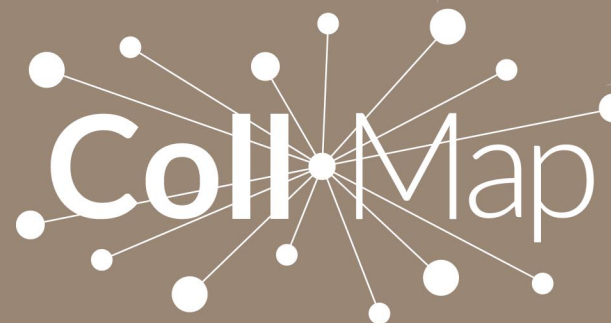
*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Il progetto CollMap è stato finanziato dal MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca (L. 6/2000)

info: vvomero@museiscientificiroma.eu

ANMS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI


*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



CENSIMENTO E MAPPATURA
DELLE COLLEZIONI NATURALISTICHE
DEI MUSEI SCIENTIFICI ITALIANI

Le collezioni naturalistiche dei Musei Scientifici italiani

I Musei di Storia Naturale (universitari, di enti locali e privati) sono oggi i detentori esclusivi di un patrimonio fondamentale per la conoscenza scientifica, in quanto contengono un'immensa quantità di informazioni sulla biodiversità passata e presente del nostro Paese.

La Strategia Nazionale della Biodiversità, con l'attivazione di un Network Nazionale, ha riconosciuto il ruolo importante dei Musei di Storia Naturale negli studi sulla diversità biologica, sulla sua evoluzione e per la sua salvaguardia.

L'Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS) ha proposto il progetto "CollMap" per censire le collezioni biologiche conservate nei musei scientifici italiani.

Il progetto è stato finanziato nel 2013 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) attraverso la legge 6/2000.

Il progetto nazionale CollMap

Il progetto CollMap si propone di realizzare una mappatura informatizzata delle collezioni zoologiche e botaniche attualmente conservate nei Musei di Storia Naturale italiani, quantificando per ogni collezione consistenza numerica, valenza storica, tassonomica e

zoogeografica. In base ai risultati ottenuti e dopo un confronto con i database in possesso del Ministero dell'Ambiente, si procederà all'identificazione delle aree di criticità del territorio italiano per le quali le conoscenze faunistiche e floristiche sono ancora insufficienti.

I risultati attesi da CollMap potranno sensibilizzare le autorità nazionali e locali al riconoscimento del valore dei nostri musei scientifici e dell'immenso patrimonio che conservano.

Tassonomia e biodiversità

La tassonomia è la scienza che descrive, dà un nome e classifica tutte le piante, gli animali e i microrganismi del mondo. I tassonomi cercano, identificano, elencano, descrivono ed organizzano le specie che formano la diversità biologica del pianeta con ricerche morfologiche, zoogeografiche, genetiche e biochimiche. In oltre 250 anni i tassonomi hanno identificato e dato un nome ad oltre 1.700.000 specie e le stime più recenti ci dicono quanto lavoro ci sia ancora da fare, visto che le specie che abitano oggi il pianeta sono da aumentare almeno di un fattore 5. Nell'attuale incremento delle ricerche sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici, in tutto il mondo si riconosce la basilare necessità di formare una solida compagine di ricercatori specializzati nel campo della tassonomia biologica, indirizzando in modo congruente le politiche culturali delle Università e degli enti preposti alla ricerca scientifica.

L'obiettivo di CollMap è anche quello di formare nuovi tassonomi, che si andranno ad aggiungere a quell'esiguo numero di zoologi e botanici che operano attualmente nei musei italiani e che hanno accumulato nel tempo immense conoscenze su tutti i gruppi biologici.



Foto di: S. Bambi (Museo di Storia Naturale, FI); V. Vomero (Museo Civico di Zoologia, RM); S. Mazzotti (Museo Civico di Storia Naturale, FE); L. Latella e R. Salmasso (Museo Civico di Storia Naturale, VR)